

2039 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'accesso al Corso di Laurea è subordinato al possesso di un titolo di laurea, o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Per l'immatricolazione sono richieste competenze in due lingue europee con un livello pari a B2, adeguate conoscenze delle letterature e culture di riferimento.

1) Requisiti curriculari:

A) Titolo di laurea nelle seguenti classi:

- ex D.M. 270/04: L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica
- ex. D.M. 509/99: classe 11, classe 3
- diploma di laurea quadriennale in Lingue e letterature straniere con ordinamento ante D.M. 509/99
- titolo accademico straniero equipollente a uno dei precedenti.

Oltre a essere in possesso di uno dei titoli di studio sopra elencati, il candidato deve aver maturato anche i seguenti CFU:

- almeno 18 CFU in ognuna delle due lingue che si intende studiare alla Magistrale, tra quelle offerte nel CdS (per un totale di 36): L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-/OR/21;

B) Per i laureati in tutte le altre classi di laurea, occorre essere in possesso dei seguenti CFU:

- almeno 12 CFU complessivamente nei seguenti settori: L-FIL-LET/12; L-LIN/01;
- almeno 18 CFU in ognuna delle due lingue che si intende studiare alla Magistrale, tra quelle offerte nel CdS (per un totale di 36): L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/14, L-LIN/21, L-OR/12, L-/OR/21;
- almeno 12 CFU complessivamente nelle letterature offerte nel CdS: L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/13, L-LIN/21, L-OR/12, L-/OR/21;

2) Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La Commissione, verificato il possesso dei requisiti curriculari, sottopone i candidati anche alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione attraverso un colloquio, teso ad accertare la conoscenza dei saperi minimi previsti, così come ulteriormente delineati nel Regolamento del CdS.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, che si riterrà assolta con il conseguimento della laurea con una votazione minima di 95/110.

Per i laureati in classi diverse dalla L-11 ed L-12 dm. 270, L-11 ed L-3 509 e laureati in lingue V.O., per la verifica della personale preparazione è previsto il colloquio a prescindere dal voto di laurea. Tale colloquio avrà come oggetto la verifica della conoscenza delle due lingue straniere nelle quali lo studente intende proseguire la sua preparazione.

Il Consiglio di Corso di Studio prevedrà almeno tre sessioni per lo svolgimento del colloquio, una a settembre, una a ottobre e una a novembre. Il calendario delle prove verrà pubblicato sul portale di Ateneo e sul sito del Corso di Studi.

In merito alla modalità di svolgimento del colloquio, il candidato dovrà rispondere a un minimo di tre domande poste oralmente su contenuti attinenti agli ambiti disciplinari delle classi L-11 e L-12: temi di lingue e letterature straniere, letteratura italiana, argomenti di linguistica, fondamenti di storia in ambito europeo. Le domande – che possono essere sia chiuse sia aperte – tenderanno a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacità elaborative e l'autonomia di giudizio; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva.

Qualora il candidato dimostri di possedere almeno una conoscenza di base degli argomenti richiesti, ovvero di essere in grado di operare collegamenti fra di loro, o di avere acquisito almeno una sia pur minima autonomia di giudizio e dimostri di possedere una proprietà di linguaggio adeguatamente sufficiente a veicolare gli argomenti del colloquio con gli esaminatori, sarà ammesso.